

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

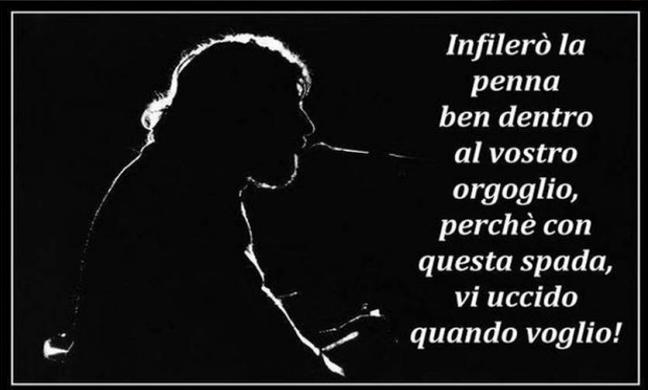
Nr. 2 del 12 gennaio 2015

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

NOI STIAMO CON CHARLIE !!



Sommario

Nel 2015 un totale cambiamento - Lettera al Capo della Polizia

Attentato terroristico - Il COISP replica ad Alfano Cattedra all'Università per Caruso

Riorganizzazione Specialità - Incontro Movimenti Ispettori

Scuola Allievi Agenti Brescia - Conferenza Brescia - Assemblea sindacale

Chiusura corso dirigenziale - Invito

Anziano scippato - Poliziotti fanno colletta Venezia - Befana del Poliziotto

Roma - Befana del Poliziotto

Catania - Festa della Befana

Catanzaro - Festa della Befana e doni in ospedale

Convenzioni COISP

"Pensieri in immagini o immagini in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

Risposta al terrorismo..... (continua in ultima pagina)



NEL 2015 UN TOTALE CAMBIAMENTO LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Uomini e donne che si onorano di indossare la divisa della Polizia di Stato oppure è la Polizia di Stato che deve



flash

Nr. 2 del 12 gennaio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ritenersi onorata del fatto che la sua divisa è indossata da uomini e donne così tanto orgogliosi del proprio lavoro? Ormai, nel sentimento di tutti i Poliziotti, è vera la seconda ipotesi ma vorremmo tanto che da quest'anno torni ad esserlo la prima. Nel 2015 deve esserci un totale cambiamento!! Con queste frasi il Segretario Generale del COISP ha inviato una lettera al Capo della Polizia in cui ha evidenziato come sempre più spesso le leggi le rispettano solo i Poliziotti mentre l'Amministrazione se ne fa gioco in continuazione con la propria "discrezionalità" che sovente si manifesta in bislacche interpretazioni delle norme e quasi sempre con l'incapacità di garantire una propria funzionalità ed affermare la propria autorevolezza rispettando nel contempo i diritti del personale, quegli stessi diritti che essa stessa ha voluto ed ha sottoscritto. Il 2014, come anche gli anni precedenti, è stato testimone innumerevoli volte di quanto appena detto. Quest'anno, questo 2015, si può e si deve cambiare! Il COISP ha ricordato al Capo della Polizia i tanti momenti in cui talune frasi, una in particolare, condita dall'aggettivo "cretino", proferita da lui stesso senza che sia seguito alcun ripensamento, hanno oltremodo umiliato ingiustamente tutto il personale della Polizia di Stato e le tante volte in cui, di fronte a spudorati attacchi verbali all'Istituzione della Polizia di Stato (e non solo attacchi verbali pensiamo ad esempio alla sfrontata idea di istituire un delitto di tortura per i soli Poliziotti o di marchiarli con un numero) provenienti sia da una certa parte della società (sempre la stessa e fortunatamente assolutamente minoritaria) che da taluni politici (anche qui sempre gli stessi ed egualmente, per fortuna, assolutamente insignificanti), la difesa che i Poliziotti e la stessa Polizia di Stato hanno ricevuto, sia stata posta in essere solo dal Sindacato e mai dai vertici della Polizia, dal proprio Capo in primis.

E' lunga la lista delle questioni irrisolte: Commissione paritetica ex art. 29 del dpr 164/2002, alloggi di servizio per personale in missione, servizio di ordine pubblico in sede, fuori sede ed attribuzione delle relative indennità, mensa obbligatoria di servizio e buono pasto, alloggi di servizio connessi all'incarico, indennità di comando, coincidenza del permesso ex art. 33 legge 104/92 con la giornata di riposo settimanale o festivo ed illogica negazione del diritto al recupero del riposo. E poi i vari casi di Questori e Dirigenti che con arroganza hanno calpestato i diritti dei poliziotti. La lettera si chiude con un auspicio: *Signor Capo della Polizia, faccia cessare questa arroganza, questo continuo negare l'applicazione delle norme, il silenzio di fronte alle sopraffazioni diversamente non potrà che aspettarsi lo stesso trattamento che i poliziotti newyorchesi stanno riservando al loro Sindaco.* Su www.coisp.it

ATTENTATO TERRORISTICO IL COISP REPLICA AD ALFANO

"Salutiamo con favore l'improvviso quanto anacronistico guizzo del Ministro Alfano che con una mancanza di tempismo pressoché allarmante si è accorto dell'esistenza di una 'minaccia terroristica' che incombe anche sull'Italia, e con un intervento privo di un solo briciolo di coerenza e credibilità ha parlato dell'innalzamento del livello di attenzione e delle contromisure del caso. In quanti, chiediamo noi, non si sono resi conto della presa in giro? Quale risposta in termini di sicurezza dovremmo innalzare in Italia visto che in realtà stanno facendo a pezzi il relativo sistema, depotenziando gravemente l'intero apparato delle Forze dell'Ordine?". Non usa mezzi termini il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, commentando le parole diffuse a seguito del gravissimo attacco terroristico alla redazione di Charlie Hebdo, a seguito del quale sono state



flash

Nr. 2 del 12 gennaio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

uccise dodici persone fra cui due Poliziotti. Dal Viminale hanno subito reso noto che: "Il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha convocato il Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo, presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Il Comitato, composto da tutti gli esperti di antiterrorismo delle Forze dell'Ordine e dell'Intelligence, esaminerà con grande attenzione la minaccia terroristica alla luce del gravissimo attacco avvenuto oggi a Parigi". "Questo avviene però - ha incalzato Maccari - mentre la cosiddetta 'riorganizzazione funzionale' sta mettendo ulteriormente in ginocchio la Polizia di Stato; mentre vengono soppressi moltissimi presidi della Polizia di frontiera che vigilavano sui nostri confini anche e soprattutto a fini antiterrorismo; mentre viene smantellata completamente la ramificazione dei presidi della Polizia Postale sul territorio che assicuravano un controllo della rete dove proliferano i siti riconducibili al terrorismo islamico; mentre vengono depauperati i presidi della Polizia Stradale e Ferroviaria con conseguente grave riduzione dell'attività di controllo della rete viaria e ferroviaria, dove non di rado viaggiano carichi di armi ed esplosivi; mentre vengono letteralmente smembrate le Squadre nautiche della Polizia di Stato così che le nostre coste rimangono sguarnite a tutto vantaggio del transito indisturbato di possibili attentatori e quant'altro; mentre l'insufficiente assunzione di nuovi Poliziotti incrementa ulteriormente la demotivazione e lo sfiancamento dei pochi che combattono una lotta impari". "E' un vero peccato - ha concluso Maccari - che il Ministro Alfano non abbia avuto l'onestà di anteporre queste premesse alle sue 'promesse' di innalzare le misure di Sicurezza di un Paese che dimostra ogni giorno con i fatti di mettere l'intero Comparto all'ultimo posto nell'elenco delle priorità".

Su www.coisp.it.

CATTEDRA ALL'UNIVERSITA' PER CARUSO

"Peggio del fatto che a un soggetto ben noto alle Forze di Polizia per il suo coinvolgimento in episodi di crescente e non lieve allarme sociale venga assegnato un compito altissimo e delicato quale un incarico in un corso di laurea c'è solo il fatto che chi glielo ha conferito ammetta di non sapere nulla dei trascorsi giudiziari di questa persona e, una volta informato, affermi, in sostanza, che non gli importa. E' una cosa alquanto grave, laddove si dimostra così di non credere che insegnare non significa solo trasmettere nozioni, ma richiede imprescindibilmente un equilibrio ed un complessivo senso del rispetto che difficilmente possono legare con la personalità di un uomo che si definisce un sovversivo e si vanta di esserlo. C'è una sola parola a commento di tutto questo: vergogna!"

Franco Maccari, Segretario Generale del Sindacato Indipendente di Polizia, commenta così la notizia del conferimento dell'incarico per il corso di Sociologia dell'ambiente e del territorio presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro a Francesco Saverio Caruso, esponente del Prc e leader del Movimento No Global campano, che vanta vari coinvolgimenti in procedimenti giudiziari legati alla sua attività politica fra i quali spicca un provvedimento cautelare emesso a carico suo e di altri indagati per associazione sovversiva finalizzata al sovvertimento dell'ordine costituzionale e propaganda sovversiva (accuse poi cadute in prescrizione). Dopo le prime reazioni giunte a poche ore dalla diffusione della notizia, il coordinatore del corso di laurea in Sociologia dell'Università "Magna Graecia", Cleto Corposanto, ha affermato a proposito di Caruso: "Non sapevo del suo passato politico, ma ora che lo conosco credo che se ci sono dei problemi di carattere giudiziario questi vadano risolti nelle sedi opportune. Qui si tratta di un insegnamento

universitario per il quale è stata effettuata correttamente una valutazione comparativa sulla base dei soli titoli e requisiti di natura accademica". "Ci sono criteri di opportunità che vanno ben al di là della mera forma - aggiunge Maccari - e fingere che non contino significa infischiarne del gravoso onere di occuparsi della formazione dei nostri giovani, che nasconde anche un non secondario rischio di trasmettere, assieme alle nozioni, una propria ed estremistica interpretazione di esse. E la cosa vale mille volte di più se si parla di un corso di laurea proprio in Sociologia, perché a Caruso non si è affidato il compito di insegnare cucito e ricamo! Qui il rispetto delle altrui ideologie politiche non centra affatto - conclude il Segretario del Coisp -, perché si discute piuttosto dei metodi e delle modalità che una persona ritiene di poter utilizzare per affermarle. Metodi e modalità che arrivano a comprendere, il dileggio, il rifiuto e la totale mancanza di rispetto per le Istituzioni, per le regole e per quell'insieme di canoni del vivere civile che garantiscono la pacifica convivenza e la libertà degli altri come la propria. Non dare peso a queste valutazioni, partendo dalle stesse affermazioni di chi fa della contestazione dello Stato e delle Istituzioni la propria bandiera, manifesta purtroppo una sciatteria che, a ben riflettere, sta fra le generali concause dell'arrogante mentalità dei tanti che pretendono di affermare se stessi e le proprie idee anche violando le regole, con i quali noi Appartenenti alle Forze dell'Ordine dobbiamo purtroppo confrontarci sempre più spesso". Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE SPECIALITA' INCONTRO

Domani 13 gennaio, si terrà presso il Dipartimento della P.S. l'incontro sulla riorganizzazione delle Specialità della Polizia di Stato e dei Servizi specializzati. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso l'elenco dei movimenti del ruolo Ispettori disposti lo scorso mese di dicembre. Su www.coisp.it.

SCUOLA ALLIEVI BRESCIA - CONFERENZA

Mercoledì prossimo, 14 gennaio, il Segretario Generale Franco Maccari terrà una conferenza agli Allievi Agenti del 191° corso presso la Scuola Polgai di Brescia. Su www.coisp.it.

BRESCIA - ASSEMBLEA SINDACALE

ASSEMBLEA SINDACALE

Mercoledì 14 Gennaio dalle ore 11.00 alle 14.00 presso la Sala conferenze 6° piano della Questura

interverranno

il Segretario Generale Franco Maccari

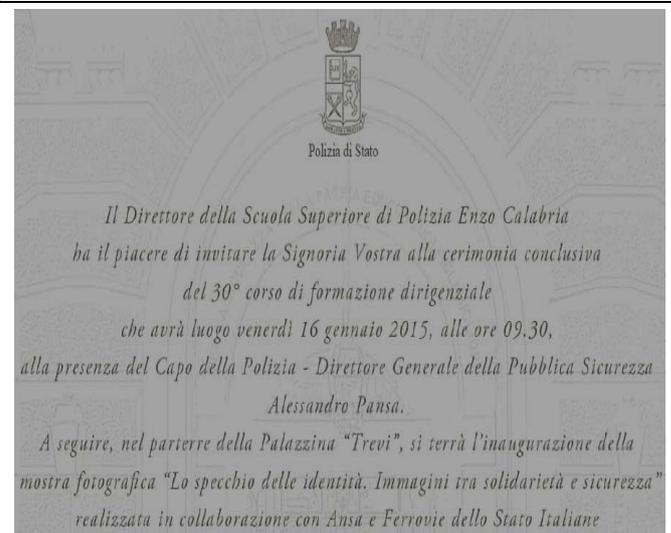


il Segretario Generale Regionale Lombardia Gaspare Liuzza
Ordine del giorno:

- Legge di stabilità - varie ed eventuali!

Trattandosi di assemblea sindacale autorizzata con libero accesso a tutti i colleghi, siete invitati a produrre idonea richiesta all'Ufficio di appartenenza, come previsto dall'art. 82 co. 4 L.121/1981.
E' UN TUO DIRITTO PARTECIPARE, ISCRITTO AL Co.I.S.P. O NO

CHIUSURA CORSO DIRIGENZIALE INVITO



ANZIANO SCIPPATO POLIZIOTTI FANNO COLLETTA

A Treviglio, un anziano ottantenne è stato scippato della pensione di circa mille euro, somma prelevata poco prima dall'Ufficio Postale ed ha chiamato la Polizia. *«Più che disperato era totalmente sfiduciato - ha raccontato Gabriella Montoneri, capo pattuglia delle Volanti e Segretario Locale del COISP del Commissariato di Treviglio -. Ci ha raccontato che vive solo e che senza quei soldi non avrebbe avuto di che mangiare»*. L'Agente ne ha parlato con i suoi colleghi, poi, finito il turno, con alcuni amici. Grazie al passaparola in poche ore sono riusciti a raccogliere suppergiù mille euro. *«Poi gli ho telefonato - ha aggiunto Montoneri -, gli ho spiegato che, se non si offendeva, gli avremmo portato i soldi. Lui era confuso. Penso che ci abbia creduto solo la mattina successiva, quando abbiamo bussato alla sua porta e gli abbiamo messo tra le mani la busta. Eravamo tutti commossi»*. Su www.coisp.it.

VENEZIA – BEFANA DEL POLIZIOTTO



Presso l'Istituto Berna a Mestre si è svolta lo scorso 6 gennaio la festa "La Befana del Poliziotto" organizzata dal COISP. All'insegna dell'allegria, tantissimi giochi, sculture con palloncini trampolieri, intrattenimento musicale e direttamente dal film Disney "Frozen - il Regno di ghiaccio" era presente "ELSA", la Regina delle nevi e "OLAF", il pupazzo di neve. Regali, giocattoli, dolci, bibite e leccornie per tutti! Grande successo ha avuto la gara per l'elezione di Miss Befana. Moltissime "Befane" si erano proposte nei giorni precedenti.



ROMA – BEFANA DEL POLIZIOTTO



Il COISP Roma - Lazio lo scorso 6 gennaio, presso il Teatro Orione di Roma, ha organizzato la 30^a edizione della Befana del Poliziotto dove più di mille tra donne e uomini della Polizia di Stato, accompagnati dai loro familiari e soprattutto dai veri protagonisti della giornata i bambini, hanno assistito ad uno spettacolo interamente dedicato a loro. La manifestazione ha visto ospiti di fama nazionale tra i quali Silvia Salemi, Emi Stuart, Edoardo Vianello, Tony Santagata, Emanuela Villa, Wilma Goich, Gigi Vigliani, Tiziana Rivale, Anna Calemme, Tony Esposito, Mario Castelnuovo, Elena Bereira, Tony Colombo, Isabela Alfano, Stefano Ferrettis, Tomas Grazioso, Le White Nymphs, Massimo Di Cataldo, Daniele Sinasce, Roberta Marzullo, Riccardo Antonelli, Anila, Luca Giurato e Federico Graziani. Inoltre nel corso dell'entusiasmante spettacolo si sono esibiti i complessi dei Beatles, Cugini Di Campagna, Fuori Controllo e Armonium. Lo spettacolo ha visto la partecipazione di Tony Binarelli, Giucas Casella, Nino Taranto, Pippo Franco, mentre i bambini sono stati allietati da giocolieri, equilibristi e clown dei circhi Togni e Orfei. Madrina della manifestazione Mara Venier.

CATANIA – FESTA DELLA BEFANA


Al cinema Lo Po con la proiezione di due film e la consegna della “calza” ai più piccoli, si è svolta la Festa della Befana organizzata dal COISP. L'occasione è stata utile anche per una raccolta di generi alimentari per i più bisognosi, con la comunità di Suor Lucia.

CATANZARO – FESTA DELLA BEFANA E DONI IN OSPEDALE


Un duplice tradizionale appuntamento all'insegna della solidarietà e dell'amicizia, per rinforzare il legame di fiducia e affetto tra i Poliziotti e la comunità. Anche quest'anno il giorno 6 gennaio il COISP ha organizzato a Catanzaro una serie di iniziative nell'ambito della “Befana del Poliziotto”, “una tradizione – ha spiegato il Segretario del COISP calabrese Giuseppe Brugnano – che rischiava di perdersi e che abbiamo voluto recuperare, anche grazie al consenso dei

colleghi, delle loro famiglie, e anche del mondo istituzionale che ancora una volta dimostra di essere un interlocutore attento rispetto ai momenti di confronto che il nostro Sindacato propone alla società. Il primo appuntamento si è tenuto la mattina del 6 gennaio, alle ore 11, quando i Poliziotti del COISP sono tornati nei reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale “Pugliese” di Catanzaro per fare visita ai piccoli degenti. L'iniziativa è stata organizzata d'intesa con la Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Catanzaro, con l'Anps - Associazione Nazionale Polizia di Stato, con le associazioni “A Soverato” e “Un pensiero per te”, oltre che con il supporto di alcuni sponsor privati, ed ha visto la partecipazione degli atleti della “Planet Basket Catanzaro”, tra questi lo storico “capitano” Andrea Cattani, che hanno consegnato alcuni piccoli doni e si sono intrattenuti con i bambini. Nel pomeriggio del 6 gennaio, le iniziative sono proseguite alle 16,30 con la “Befana del Poliziotto” edizione 2015, che è tornata al Palazzetto dello Sport del PoliGiovino nel quartiere Lido di Catanzaro, portando giochi, magie, musica, doni e tanto divertimento con il cabaret di Rino & Giulio, accompagnati dalla piccola valletta Helena Carrozzino. Presente una folta delegazione dell'Unitalsi, oltre ai giocatori del Network Planet Basket Catanzaro, squadra della città che milita in serie B, il mini basket della Smaf, la scuola di ballo Alessia & Nicola, la New Planet Dance di Alessio Nisticò e Barbara Marino, il Centro sportivo Tae Kwon Do Gym Club 2 di Tornello Francesco, il Coro Arcobaleno della maestra Irene Infante, i tanti personaggi della Walt Disney, il Gruppo musicale Splash orchestra, con le voci di Tiziana Bertuca e Federica Falbo. Tantissimi i rappresentanti istituzionali, del mondo della politica, dell'imprenditoria e dell'associazionismo cittadino che sono intervenuti per i saluti.



CONVENZIONI COISP

Su www.coisp.it gli aggiornamenti per il mese di gennaio 2015 della convenzione COISP-ASSOCRAL.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?



È un Paese così diviso, l'Italia.
Così fazioso, così avvelenato dalle sue meschinerie tribali!
Si odiano anche all'interno dei partiti.
Non riescono a stare insieme nemmeno quando hanno lo stesso emblema, lo stesso distintivo.
Gelosì, biliosi, vanitosi, piccini, non pensano che ai propri interessi personali.

Oriana Fallaci

Prima di giudicare la mia vita o il mio carattere mettiti le mie scarpe, percorri il cammino che ho percorso io.
Vivi il mio dolore, i miei dubbi, le mie risate. Vivi gli anni che ho vissuto io e cadi là dove sono caduto io e rialzati come ho fatto io.

Luigi Pirandello



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Risposta al terrorismo ispirata da un uso personale di.....

di Javert

<http://javert113.wordpress.com>

La risposta dei nostri illuminati governanti alla criminalità e, quanto attuale, al terrorismo è grossomodo questa:

- abolizione di decine e decine di presidi della Polizia dei Stato su coste, stazioni ferroviarie, strade e confini nazionali, così il presidio e il controllo del territorio è a posto;
- chiusura di molti uffici della Polizia delle Comunicazioni così sistemiamo anche le indagini sulla rete;
- indulti, sconti di pena norme svuotacarceri in un continuo susseguirsi, così svuotiamo le galere (poliziotti a parte) e i poliziotti li impieghiamo a controllare il rispetto delle misure alternative. Con questa accomodiamo la prevenzione;
- cancellazione di oltre cento reati dal Codice Penale che magari qualche sbirro testardo ancora ci prova ad arrestare qualcuno.

Così, mentre i nuovi poliziotti arrivano col contagocce ecco però scaturire una ultima geniale trovata: potremo ritirare il passaporto ai sospettati di praticare e sostenere il terrorismo. Un po' come già facciamo con chi detiene stupefacenti per uso personale.

Io credo che questi politici il passaporto potrebbero cominciare a consegnarlo spontaneamente.

Il motivo? Se non direttamente per il primo, anche se qualche dubbio potrebbe scaturire, certamente per il secondo.